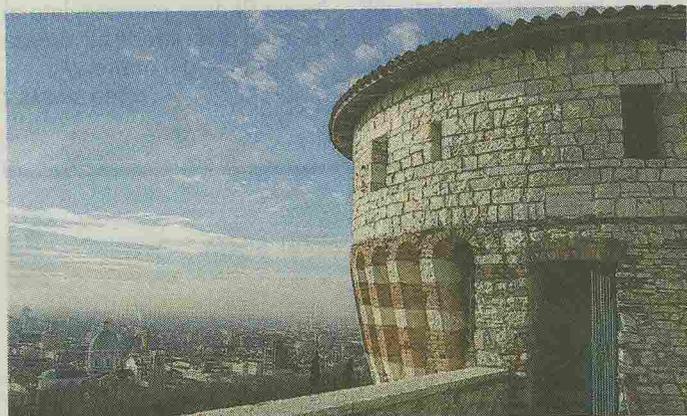


# Da Padernello idee sull'opera d'arte del Cidneo



Il luogo. Un particolare della Torre dei Prigionieri al Castello di Brescia

## Padernello

L'assemblea annuale degli Amici del Cidneo lancia alcune proposte per il futuro del Colle

■ Il comitato «Amici del Cidneo onlus» di Brescia ha scelto il Castello di Padernello per la propria assemblea annuale.

La ragione che ha spinto il gruppo del Cidneo a optare per questa sede è stata dettata

dal fatto che Padernello, in questi anni, ha dimostrato di essere un ottimo punto di riferimento per la promozione culturale e storica del territorio.

Prima dell'assemblea i soci sono stati guidati nelle sale del castello, fino alla Sala d'Oro, dove si è svolto l'incontro. Sono intervenuti il presidente Giovanni Brondi, il professore Marco Vitale, l'ingegnere Nicola Berlucchi e l'architetto Piero Cadeo, che hanno presentato il Libro Bianco del comitato, concentrandosi su alcuni progetti per il rilancio del Castello

di Brescia e del suo colle.

Di grande sostegno è stato l'intervento del professor Pietro Petrarroia, della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università Cattolica e componente del Comitato scientifico delle Gallerie degli Uffizi, il quale ha evidenziato quanto sia importante per l'associazione avere punti guida saldi, per poter dare sviluppo concreto ad un progetto di valorizzazione del castello di Brescia. Petrarroia ha parlato della necessità di procedere seguendo i principi di corresponsabilità civica e di cooperazione, per far sì che al castello di Brescia venga riconosciuto il valore di opera d'arte.

Tra le proposte future emerse dal Libro Bianco, la creazione di attività ludico didattiche per le scuole, coinvolgendo enti come il Museo delle Scienze, la Fondazione Musil e il Museo della scienza e della Tecnologia di Milano.

Altro punto è la promozione di attività sportive e la costruzione di spogliatoi e docce per fa sport. Stimolante anche la previsione di una riorganizzazione del Museo del Risorgimento e del Museo delle Armi che andrebbero modernizzati e sostenuti con attività di marketing.

Tra le altre numerose proposte spiccano il progetto Flora, per la rivalutazione degli spazi e delle specie verdi della rocca e Luce in castello, riguardante l'illuminazione e forme di spettacolo ad essa legate. //

VIVIANA FILIPPINI